

**Vai all'articolo originale**

Link: <https://www.tecnicadellascuola.it/gli-alunni-che-non-usano-pc-e-tablet-a-scuola-sono-piu-bravi-nella-lettura-ma-forse-non-e-una-regola>

ACQUISTA CORSI VIDEO PUBBLICI PROCLAMI NEWSLETTER GIORNALIERA INVIA LA TUA OPINIONE



**CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI**

NORMATIVA, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SCUOLA



**FORMAZIONE**  
I CORSI DELLA TECNICA DELLA SCUOLA



**VAI AI CORSI**

HOME PERSONALE VIDEO NOTIZIE GENITORI I NOSTRI CORSI ARCHIVIO



TUTTO SUL CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI TUTTO SUL CONCORSO DSGA TFA SOSTEGNO MOBILITÀ 2023/24

**PER IL CONCORSO 2023**



**CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI**  
di Antonello Giannelli, Raffaella Briani, Sandra Scicolone  
CON ESPANSIONE ONLINE



Home > Alunni > Gli alunni che non usano pc e tablet a scuola sono più...

ALUNNI

# Gli alunni che non usano pc e tablet a scuola sono più bravi nella lettura, ma forse non è una regola

Di **Alessandro Giuliani** - 17/05/2023

CONDIVIDI



Le nuove tecnologie, ad iniziare dai computer, sono certamente utili per studiare. Ma non sono indispensabili. Anzi, se guardiamo gli alunni della primaria che non utilizzano pc e tablet sembra addirittura che i risultati nella **lettura dei testi** siano migliori. A rivelarlo è l'**indagine Pirls 2021**, presentata nell'Accademia dei Lincei il 16 maggio dal **presidente Invalsi, Roberto Ricci**, e da

due ricercatrici dell'istituto di valutazione.

Come si può "leggere" questa indicazione? Sicuramente non si può mettere in dubbio la sua valenza, considerando che secondo gli esperti dell'**Indire** i dati forniti valgono "sia per l'Italia sia nelle diverse aree geografiche".

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](https://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

**TOMMASO BARONE**  
ESPERTO IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DAL 1998

**AFFIDA LA SICUREZZA DELLA TUA SCUOLA!**

[WWW.TOMMASOBARONE.IT](http://WWW.TOMMASOBARONE.IT)

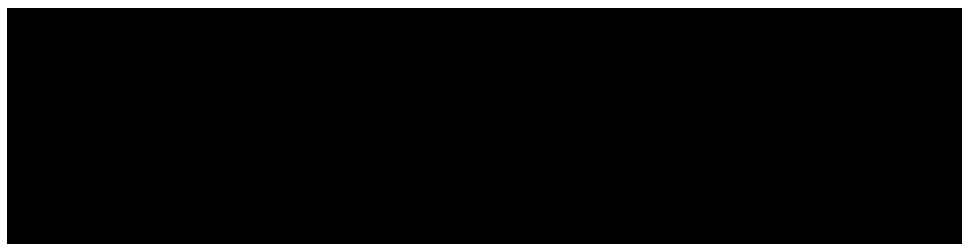
**CONCORSO DIRIGENTI SCOLASTICI**

NORMATIVA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SCUOLA

**alexa**  
leggi le notizie da **Tecnica della Scuola.**

Scegli la buona informazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9243



È probabile, allora, che a quell'età, in quarta primaria, l'influenza dei *device* sull'apprendimento sia ancora poco influente. E che a "segnare" il livello di apprendimento sia la famiglia di appartenenza: non a caso, ha rilevato l'Invalsi, "gli studenti che frequentano scuole dove c'è una maggioranza di studenti provenienti da **famiglie benestanti** hanno in media punteggi di lettura più alti, + 31 punti, rispetto a quelli che frequentano scuole dove c'è una maggioranza di studenti provenienti da famiglie economicamente svantaggiate".

Ad influire è anche il vissuto pre-scolastico: svolgere molto bene le **attività di pre-lettura e pre-scrittura**, prima dei sei anni, hanno spiegato gli esperti dell'Invalsi, produce spesso punteggi migliori.

E c'è un altro dato su cui riflettere: **gli alunni che amano molto leggere** ottengono risultati migliori nella performance in lettura rispetto agli studenti che amano poco leggere. Anche in questo caso, tale risultato è statisticamente significativo sia per l'Italia sia per il Sud e Isole.

Certamente, però, per giungere a delle spiegazioni certe bisognerà attendere che l'Invalsi fornisca altri elementi: se, per esempio, l'inutilità dei tablet e dei computer valga solo per la lettura oppure se debba invece essere allargata ad altri tipi di apprendimenti, come quelli che derivano dallo studio delle **lingue straniere** o della **matematica**.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Inoltre, sarebbe interessante comprendere se lo stesso andamento – in presenza delle tecnologie l'abilità nella lettura cala – vale anche per la scuola secondaria: **alle medie e alle superiori**, infatti, è probabile che l'utilizzo intelligente dei tablet agevoli non poco la comprensione delle lezioni, come pure l'interpretazione corretta dei testi e quindi anche della lettura.

Se, però, anche cambiando corso di studi e età degli allievi il risultato dovesse rimanere modesto, sempre per quelli che utilizzano pc e tablet, allora bisognerebbe rivedere più di qualche strategia didattica. A cominciare dalla scelta, italiana ma non solo, di investire molti dei soldi europei del **Pnrr** per il potenziamento massiccio delle nuove tecnologie utilizzate a

**Carta + digitale e archivio storico**  
a 8,25€ al mese per un anno = **99€**

servizioabbonamenti@quotidianodisicilia.it - tel. 095 372217

**FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER LE SCUOLE**

## Next Generation Schools



Progettare e realizzare ambienti innovativi con il Piano Scuola 4.0



**eBook**  
**GUIDA ALLA PROFESSIONE DOCENTE**  
TRA NORMATIVA E PRASSI  
LINEAMENTI DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA

TS

**WEBINAR**  
**PRIVACY E TRASPARENZA IN AMBITO SCOLASTICO**

6 GIUGNO 2023  
4 ORE

TS

PROSSIMI WEBINAR



15 Mag | [Dalle disabilità intellettive agli alunni iperdotati](#)

16 Mag | [Giochiamo con il calcolo mentale](#)

scuola.

Va la pena investire dei miliardi nel potenziamento tecnologico delle scuole, se poi gli alunni che non le utilizzano hanno maggiori conoscenze e competenze? Forse, allora, ha capito tutto la maggioranza del [Consiglio d'Istituto del liceo Albertarelli di Roma](#), che per evitare l'uso improprio o eccessivo delle nuove tecnologie ha rimandato al mittente qualcosa come 300 mila euro di fondi del Pnrr.

Sicuramente stiamo andando oltre la portata dei dati resi pubblici il 16 maggio, ma è meglio porsi il dubbio oggi piuttosto che accorgersi tra qualche anno di avere sbagliato tutto.

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



TAGS [COMPRESIONE DEL TESTO](#) [EVIDENZA](#) [INVALSI](#) [LEGGERE](#) [LETTURA](#) [LETTURA ALUNNI](#) [PNRR](#)  
[SCUOLA PRIMARIA](#) [SCUOLA SECONDARIA](#)

CONDIVIDI



Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Lo Stato paga bene, forza venite gente. Naddeo (Aran): un funzionario pubblico guadagna 100 euro in più al



Differenza di genere nella lettura, in nessun paese campione i bambini sono più bravi delle compagne. I dati



Calo drastico rispetto al 2016 degli studenti che leggono nel Sud Italia, pandemia e dispersione tra i motivi

16 Mag | [Geogebra 6 e la matematica - Liv. base](#)

19 Mag | [Strategie per creare ambienti di apprendimento accoglienti ed efficaci](#)

22 Mag | [Numeri per la scuola primaria](#)

31 Mag | [WORKSHOP Esperienza di circle time nella classe cooperativa](#)

01 Giu | [Intelligenza artificiale al servizio dei docenti](#)

06 Giu | [Privacy e trasparenza in ambito scolastico](#)

08 Giu | [Come creare mappe interattive per le lezioni](#)

13 Giu | [Gestione della negatività in classe](#)

20 Giu | [Geogebra 6 e la matematica - Liv. avanzato](#)

29 Giu | [La governance dell'inclusione nella scuola dell'autonomia](#)

**SCOPRI TUTTI I NOSTRI CORSI**

Preparazione ai concorsi, certificazioni e master

